

COMUNICATO STAMPA

Stezzano (Bg), 5 febbraio 2015

Spettabile clientela,

si comunica che è stato autorizzato il primo riparto finalizzato alla restituzione della moneta elettronica e delle somme depositate sui conti di pagamento.

In questa sede si precisa che verrà restituito a ciascun cliente che ne farà richiesta nei termini di seguito indicati il 70% delle somme di pertinenza del cliente stesso; viene pertanto accantonato un importo pari al 30% della moneta elettronica suddiviso proporzionalmente tra tutti i clienti; si fa riserva di effettuare un eventuale conguaglio in sede di chiusura della liquidazione in funzione dell'andamento della procedura.

Si precisa anche che in sede di rendiconto finale della liquidazione verrà effettuato un eventuale conguaglio. Ai successivi punti 1 e 2 vengono fornite informazioni più dettagliate.

Per procedere alla restituzione delle somme è necessario che i titolari della moneta elettronica (carte prepagate con indicazione del nominativo e carte anonime o virtuali) e i titolari dei conti di pagamento si attengano alle seguenti istruzioni operative.

La restituzione delle disponibilità potrà avvenire nei seguenti modi:

A.- CONTI DI PAGAMENTO

I titolari di conti di pagamento dovranno inviare con lettera raccomandata all'indirizzo IMEL.EU spa in LCA, Via Pontida, 239, 24040 Stezzano (Bg), oppure via PEC, alla PEC dell'IMEL.EU s.p.a. in LCA (imel.euspa@legalmail.it):

- a. l'indicazione dell'IBAN di un conto di pagamento intestato al titolare del conto Imel sul quale deve essere eseguito il bonifico di restituzione; in alternativa, potrà essere richiesta l'emissione di un assegno circolare recante l'intero importo ammesso al rimborso che verrà emesso con clausola di non trasferibilità all'ordine del titolare del conto e inviato all'indirizzo indicato da quest'ultimo;
- b. fotocopia datata e sottoscritta dal titolare del conto del proprio codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità (non scaduto). I documenti validi per l'identificazione sono quelli di cui all'art. 3 dell'allegato tecnico del d.lgs. n.231/2007 e cioè i documenti d'identità e di riconoscimento di cui agli articoli 1 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (si ricorda che in base alle citate norme sono considerati equipollenti alla carta di identità: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato; ad esempio, per la patente di guida si riconosce equipollenza con la carta di identità solo a quelle rilasciate dalla Prefetture e non a quelle rilasciate dalla Motorizzazione civile).

B.- MONETA ELETTRONICA (CARTE PREPAGATE CON INDICAZIONE DEL NOMINATIVO E ANONIME O VIRTUALI)

I titolari di carte prepagate, con indicazione del nominativo o anonime o virtuali, dovranno inviare con lettera raccomandata all'IMEL.EU s.p.a. in LCA, all'indirizzo IMEL.EU spa in LCA, Via Pontida, 239, 24040 Stezzano (Bg):

- a. l'IBAN di conto di pagamento intestato al titolare della carta o al portatore della stessa in caso di carta anonima o virtuale, sul quale deve essere eseguito il bonifico di restituzione; in alternativa, potrà essere richiesta l'emissione di un assegno circolare recante l'intero importo ammesso al rimborso che verrà emesso con clausola di non trasferibilità all'ordine del titolare della carta o del portatore della stessa in caso di carta anonima, e inviato all'indirizzo indicato da quest'ultimo;
- b. la carta (plastica) nominativa o anonima originale tagliata in due o più parti; in caso di carte virtuali dovrà essere trasmesso il contrassegno di acquisto della moneta elettronica e la ricevuta di avvenuta attivazione;
- c. fotocopia sottoscritta e datata dal titolare della carta, o dal portatore della stessa in caso di carta anonima, del proprio codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità (non scaduto). I documenti validi per l'identificazione sono tra quelli di cui all'art. 3 dell'allegato tecnico del d.lgs. n.231/2007 e cioè i documenti d'identità e di riconoscimento di cui agli articoli 1 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (si ricorda che in base alle citate norme sono considerati equipollenti alla carta di identità: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato; ad esempio, per la patente di guida si riconosce equipollenza con la carta di identità solo a quelle rilasciate dalla Prefetture e non a quelle rilasciate dalla Motorizzazione civile).

* * *

Si precisa quanto segue:

1. la restituzione delle disponibilità verrà ora effettuata, in sede di primo riparto, nella misura del 70% (settanta per cento) dell'importo disponibile;
2. l'importo trattenuto a titolo di accantonamento in sede di primo riparto formerà oggetto di eventuale conguaglio in sede di rendiconto finale della liquidazione, in base al consuntivo della procedura; non essendo attualmente prevedibile con certezza il termine entro il quale verrà depositato il rendiconto finale, con l'indicazione di eventuale conguaglio a favore della clientela, si invita quest'ultima a seguire con attenzione le comunicazioni che verranno pubblicate sul sito internet di IMEL.EU s.p.a. in LCA;
3. nel caso di conto o carta intestata a persona giuridica, associazione o altro soggetto diverso da persona fisica, la restituzione potrà essere richiesta solo dal legale rappresentante in possesso dei poteri di firma che dovranno essere comprovati attraverso la presentazione di visura camerale aggiornata; la restituzione verrà

effettuata a favore della persona giuridica su un conto ad essa intestato o con assegno emesso a suo ordine;

4. in nessun caso potranno essere accolte richieste di restituzione avanzate presentandosi direttamente presso gli uffici di IMEL.EU s.p.a. in LCA;
5. in caso di richiesta di rimborso per mezzo di assegni circolari da spedire a mezzo del servizio postale, IMEL.EU s.p.a. in LCA declina ogni responsabilità derivante da smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo di credito;
6. la restituzione delle disponibilità non verrà effettuata a favore di soggetti diversi dai titolari dei conti o delle carte, fatti salvi i soli casi previsti dall'ordinamento nelle ipotesi di successione per causa di morte e, pertanto, la restituzione non potrà avvenire a valere su conti di pagamento intestati a soggetti diversi dai titolari dei conti di pagamento presso IMEL.EU s.p.a. in LCA o diversi dai titolari di carte nominative o dai portatori di carte anonime o virtuali;
7. la restituzione non verrà effettuata in assenza dei documenti richiesti o nel caso di loro invalidità; per le carte anonime o nominative la restituzione non verrà effettuata in assenza di trasmissione della carta tagliata in due o più parti e acclusa alla richiesta; per le carte virtuali è necessario trasmettere il contrassegno di acquisto della moneta elettronica e la ricevuta di avvenuta attivazione;
8. è in piena e inoppugnabile facoltà dell'IMEL non procedere alla restituzione in tutti i casi in cui non sia possibile accertare l'identità del richiedente oppure la titolarità e/o la legittimazione della richiesta di rimborso e in tutti i casi nei quali la restituzione delle somme sia in contrasto con la normativa vigente o con provvedimenti dall'autorità giudiziaria.

* * *